

INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE E BENI CULTURALI: DISCO VERDE DALLA COMMISSIONE EUROPEA PER L' "HERITAGE SMART LAB" – IL NUOVO EUROPEAN DIGITAL INNOVATION HUB A GUIDA ITALIANA

Sono stati selezionati i progetti italiani che andranno a costituire la rete degli **European Digital Innovation Hub (EDIH)**, intesi nella visione della Commissione Europea come sportelli unici costituiti con il compito di assicurare la transizione digitale dell'industria, in particolare delle PMI e della Pubblica Amministrazione, mediante l'adozione di tecnologie digitali avanzate, Intelligenza Artificiale, Calcolo ad Alte Prestazioni e Sicurezza Informatica. Lo faranno principalmente fornendo accesso a competenze tecniche ed innovazioni sperimentali, nonché offrendo servizi quali il "*test before investing*" o supporto nell'individuazione di investimenti e del *networking*, così come nell'accesso agli ecosistemi dell'innovazione. Tra le attività che gli European Digital Innovation Lab svolgeranno ci saranno servizi di consulenza finanziaria, formazione e sviluppo delle competenze necessarie per la trasformazione digitale delle imprese e per affrontare adeguatamente le questioni ambientali, in particolare con riferimento al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni di carbonio. Gli EDIH costituiranno, inoltre, una sorta di agenzia attraverso la quale l'UE potrà assegnare ulteriori risorse a supporto della digitalizzazione delle PMI europee.

Il processo di selezione ha portato all'individuazione sia dei progetti vincitori finanziati al 100% - con risorse provenienti al 50% dal Digital Europe Programme e al 50% dall'Italia, mediante il coinvolgimento del MISE - sia dei progetti successivi in graduatoria che godranno comunque del c.d. "*sigillo di eccellenza*", beneficiando del cofinanziamento nazionale al 50%.

La fase iniziale del processo selettivo era stata avviata nell'agosto 2020 a livello nazionale e 41 progetti italiani hanno poi avuto accesso alla *call* ristretta promossa direttamente dalla Commissione Europea; dei 41 candidati, 13 hanno passato il vaglio della selezione europea finanziati al 100%. L'ammontare complessivamente richiesto come finanziamento da questi progetti è di 73,8 milioni di euro: la cifra più alta in Europa, seguita dai 50 milioni dei 23 progetti sopra soglia della Spagna e dai 48 milioni dei 19 progetti sopra soglia della Germania.

Tra i progetti vincitori, si distingue l'**Heritage Smart Lab (HSL)**, proposta progettuale presentata nell'ambito della *Call for Proposals European Digital Innovation Hubs* (DIGITAL-2021-EDIH-01) e coordinato da Basilicata Creativa, con il supporto di altri 18 partner qualificati con esperienze complementari, tra cui Spici, CNR, Consorzio Meditech, Politecnico di Bari, i cluster lucani dell'Aerospazio, dell'Automotive dell'Energia, Sviluppo Basilicata, Digital Innovation Hub della Basilicata, Engineering, Università di Salerno, CeSMA (UNINA), Exprivia, Acca Software, Università di Bari, Comune di Matera, Icrea Banca ed INIZIATIVA.

Il progetto, con budget complessivo pari a oltre 5 milioni di euro, è finalizzato alla **creazione del più grande, strutturato e qualificato Digital Innovation Hub europeo** – con sede in Basilicata e due *spokes* in Campania ed in Puglia – **specializzato sull'industria dei Beni Culturali e sulle Industrie Culturali e Creative (CH&CCI)**, industrie costituenti un ampio settore dell'economia e della società locale – non a caso perno delle tre Smart Specialization Strategies regionali – in cui convergono interesse pubblico e privato, attraendo un elevato potenziale innovativo ed imprenditoriale.

La proposta, atta alla costituzione di un distretto culturale e creativo nel meraviglioso contesto dei Sassi di Matera, Patrimonio dell'Umanità UNESCO, fa leva su due importanti iniziative promosse nella regione Basilicata: la Casa delle Tecnologie Emergenti (CTE), la principale infrastruttura tecnologica che il Comune di Matera ha messo a disposizione per l'implementazione del progetto, la prototipazione e la sperimentazione di nuovi prodotti, e la Talent's Academy, promossa dalla Regione Basilicata su modello della Apple Academy di Napoli, una piattaforma formativa avanzata e multidisciplinare che, grazie alle sinergie con HSL, sarà ulteriormente

specializzata sull'applicazione dell'Intelligenza Artificiale, del Calcolo ad Alte Prestazioni e Sicurezza Informatica alle industrie CH&CCI, con l'obiettivo di attrarre talenti, aggiornare e riqualificare il personale, creare una nuova generazione di professionisti con avanzate competenze digitali. L'Hub di Matera con i due spokes di Napoli e Bari rappresenterà dunque il triangolo dell'innovazione nel settore delle CH&CCI, radicato nel Sud Italia, attivo nel contesto europeo e mediterraneo e fortemente interconnesso con l'ecosistema globale dell'innovazione.

L'eccellente risultato conseguito dal progetto HSL a seguito del processo valutativo europeo è stato determinato dalla capacità della proposta di soddisfare in maniera considerevole i criteri previsti per la *call* europea.

La proposta HSL è stata valutata come estremamente rilevante, rispondendo in maniera eccellente agli obiettivi del bando, nonché ponendosi adeguatamente come soluzione in grado di contribuire efficacemente al rafforzamento delle competenze digitali e delle capacità di gestione del cambiamento da parte della PA e delle PMI.

HSL accelererà l'evoluzione della maturità tecnologica e della prontezza di mercato delle soluzioni innovative nelle CH&CCI e la loro diffusione su larga scala a livello nazionale e internazionale, grazie alla fornitura di servizi avanzati di *test before-invest* che consentano a startup e PMI di co-progettare, sperimentare, prototipare e testare nuovi prodotti e processi digitali in ambito culturale.

Heritage Smart lab sosterrà anche la PA e le PMI nel superamento degli ostacoli finanziari agli investimenti nella trasformazione digitale, divenuti ancora più deterrenti a seguito della pandemia, supportandole nello sviluppo di strategie finanziarie e studi di fattibilità, sostenendo la raccolta di fondi pubblici, privati e filantropici e promuovendo il partenariato pubblico-privato (PPP) e gli appalti pubblici per l'innovazione ("*Pre-Commercial Procurement (PCP)*" e "*Public Procurement of Innovation (PPI)*").

Infine, HSL promuoverà un'intensa attività di *networking*, al fine di creare intorno all'Hub un ecosistema dell'innovazione dove *startup*, PMI, Università e Centri di Ricerca, PA, investitori, esperti, ma anche pubblico, comunità locali ed, in generale, interessati al settore digitale e culturale possano incontrarsi, co-creare, innovare, internazionalizzarsi e crescere, coerentemente con il paradigma dell'*open innovation*, contribuendo inoltre a rafforzare la rete di EDIH mediante partecipazione alle specifiche attività di *networking* previste con altri EDIH e agli eventi promossi dalla Commissione Europea a questo proposito.

In termini di impatti, nei primi 3 anni di attività HSL fornirà servizi di Digital Transformation, a diversi livelli, a più di 1.000 organizzazioni - di cui circa l'80% PMI e il 20% PA -, lancerà almeno 60 prodotti innovativi e sarà promotore di 12 grandi iniziative (3 edizioni del Digital Innovation and Acceleration Programme, HSL Talents' Academy, Open Innovation Programme e HSL Annual Event).

INIZIATIVA, in qualità di partner strategico del progetto HSL, fornirà il supporto necessario **all'individuazione degli investimenti e al potenziamento del *capacity-building* nei settori culturale e creativo**, attraverso lo sviluppo di competenze finanziarie ed opportunità di finanziamento pubblico e privato da parte di PMI ed organizzazioni pubbliche capaci di sostenere finanziariamente i processi di trasformazione ed innovazione digitale.

In questo modo, INIZIATIVA conferma la sua rilevante specializzazione sui temi della finanza e dell'innovazione anche nell'ambito del patrimonio culturale e del settore culturale e creativo. Inoltre, coerentemente con le strategie di sviluppo sostenibile e con gli ambiti di interesse, INIZIATIVA si specializza sempre di più sulle tematiche relative alla finanza innovativa e sostenibile. Infatti, negli ultimi quattro anni Iniziativa è diventata partner di altri due progetti europei

nell'ambito del settore culturale e creativo con focus sulla finanza sostenibile per la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo culturale: i progetti europei CLIC e Be.Cultour, coordinati dal CNR IRISS e finanziati rispettivamente dai programmi Horizon2020 e Horizon Europe.

“Negli ultimi 10 anni non solo abbiamo supportato oltre € 435 milioni di progetti di Ricerca e Innovazione ma siamo cresciuti molto nella capacità di essere un partner a valore aggiunto nei progetti di R&I sui temi di modelli e strumenti finanziari per i settori della cultura e del social impact e, più in generale, su exploitation e business modelling.

Nel periodo 2014 – 2020, grazie anche al prezioso contributo del nostro ufficio di Bruxelles, abbiamo rafforzato la capacità di supportare con successo lo sviluppo di innovazioni che concorrono ad alimentare il vantaggio competitivo delle nostre imprese e della PA. Complessivamente abbiamo finanziato oltre € 70 milioni di programmi di R&S sui fondi a gestione diretta della UE. Tutto questo ci ha generato, le risorse di competenza per essere selezionati come partner del progetto HSL, finanziato dal nuovo Digital Europe Programme che per noi è un tangibile riconoscimento della qualità dei servizi che erogiamo a supporto dello sviluppo di imprese, organizzazioni e territori. Confermiamo così con risultati tangibili il nostro posizionamento come advisor di nicchia e di eccellenza. Non miriamo ad essere i più grandi ma vogliamo continuare ad essere considerati unici per i nostri clienti” dichiara Ivo Allegro AD di Iniziativa.

INIZIATIVA

Da oltre 40 anni è un *advisor* di nicchia il cui posizionamento si caratterizza per comprovata capacità di supportare lo *scale up* delle imprese e delle organizzazioni e competenze esclusive nell'integrazione di servizi di corporate finance e finanza agevolata, nella capacità di abilitare l'accesso al capital market, nell'accelerazione dello sviluppo per linee esterne mediante M&A e nell'abilitazione di proposte innovative verso il mercato della PA attraverso l'utilizzo del Project Financing/PPP, con presenza operativa articolata su 4 sedi italiane oltre a quelle di Londra e di Bruxelles.